

## Imprese, piccoli segnali di ripresa dai dati di Unioncamere Toscana



L'espansione del tessuto imprenditoriale regionale si ferma al +0,4% nel 2012, ben al di sotto rispetto al biennio precedente (+1,2% del 2010, +1,0% del 2011), ma leggermente meglio della media nazionale (+0,3%). A fine dicembre 2012 sono 416.154 le imprese registrate presso le Camere di Commercio della Toscana, con 28.276 iscrizioni e 29.593 cessazioni, per un saldo negativo di 1.317 unità. In Toscana il calo delle iscrizioni è lieve (6,8%, comunque il valore più basso degli ultimi otto anni), mentre pesa molto l'aumento delle cessazioni (tasso di mortalità salito al 6,4%

dal 5,9% del 2011). Aumenta il turnover imprenditoriale, nel 2013 al 13,2% rispetto al 12,8% del 2011. Questi i dati rilevati da Unioncamere Toscana e raccolti nel Rapporto Movimprese - quarto trimestre 2012 su natalità e mortalità.

Per Vasco Galgani, presidente Unioncamere Toscana "la crescita imprenditoriale in Toscana è in una fase di sostanziale stallo, con tutte le conseguenze a livello economico e occupazionale che sappiamo. Secondo diversi esperti, il contesto di crisi finanziaria si starebbe avviando a un miglioramento, ma non è certo il momento di stare con le mani in mano. Diversificazione, promozione dei talenti e delle specificità regionali, ricerca di nuovi mercati: sono gli imperativi che ripetiamo da mesi, su cui ci stiamo muovendo come Unioncamere Toscana e che soprattutto vogliamo mettere all'attenzione del prossimo governo. Ne va non solo della nostra crescita, ma anche della sopravvivenza dell'economia toscana: le imprese che chiudono non è detto possano riaprire a fine crisi".